

N. 31329

REPERTORIO

N. 11043

RACCOLTA

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantuno (1991), il giorno *tre*
del mese di *ottobre* in Salerno, alla via G. Cuomo, 29.

Immanzi a me dott. Gustavo Trotta, Notaio in Pagani, iscritto
nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Salerno,
senza assistenza di testimoni cui i richiedenti, avendo i re-
quisiti di legge, d'accordo tra loro e col mio consenso e
spressamente rinunziano;

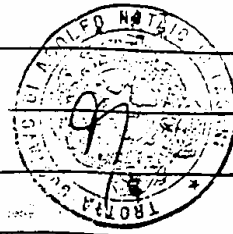
SONO PRESENTI:

- Sessa Alfonso, nato a Salerno il 2 luglio 1966, residente
in Fisciano (SA), frazione Penta, via Amendola, 18, dipenden-
te della Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano, codice fisca-
le SS LNS 66L02 H703W;

- Villari Adamo, nato a Fisciano (SA) il 9 gennaio 1966, re-
sidente in Fisciano (SA), frazione Lancusi, via Gen. Nastri,
impiegato, codice fiscale VLL DMA 66A09 D615R;

- Scafuri Raffaele, nato a Fisciano (SA) il 19 giugno 1949,
residente in Fisciano (SA), frazione Gaiano, via Mai, 2, di-
pendente della U.S.L. 52 di Sarno, codice fiscale SCF RFL
49H19 D615B;

- Sica Pietro, nato a Salerno il 14 marzo 1962, residente in
Fisciano (SA), frazione Gaiano, via Mai, 29, lavoratore di-
pendente, codice fiscale SCI PTR 62C14 H703M;



	- Landi Gianfranco, nato a Fisciano (SA) il 13 luglio 1965,	
	residente in Fisciano (SA) frazione Penta, via Rubino Nicodemi,	
	perito agrario, codice fiscale LND GFR 65L13 D615U;	
	- Spisso Massimo, nato a Fisciano (SA) il 20 novembre 1971,	
	residente in Fisciano (SA), frazione Penta, via G. Matteotti,	
	n. 34, studente, codice fiscale SPS MSM 71S20 D615K;	
	- Truda Andrea, nato a Salerno il 7 ottobre 1960, residente	
	in Fisciano (SA), frazione Penta, via Nicodemi - Palazzo De	
	Paola, ragioniere, codice fiscale TRD NDR 60R07 H703Q;	
	- Landi Giovanni, nato a Baronissi (SA) il 2 ottobre 1959,	
	residente in Fisciano (SA), frazione Penta, via G. Amendola,	
	n. 71, commercialista, codice fiscale LND GNN 59R02 A674Z;	
	- Petrone Vincenzo, nato a Fisciano (SA) il 6 febbraio 1959,	
	residente in Fisciano (SA), frazione Penta, via G. Amendola,	
	n. 92, commercialista, codice fiscale PTR VDN 59B06 D615I;	
	- Petina Giulio, nato a Salerno il 6 agosto 1947, residente	
	in Baronissi (SA), via Cutinelli, 25, dipendente ospedaliero,	
	codice fiscale PTN 61A 7705 H703K	
	- Roma Annamaria, nata a Baronissi (SA) il 3 gennaio 1950,	
	residente in Baronissi (SA), via Cutinelli, 25, infermiera,	
	codice fiscale RMD NMR 50A43 A674F;	
	- Galdi Francesco, nato a Salerno il 16 giugno 1972, residen-	
	te in Fisciano (SA), frazione Penta, via Mariscoli, 34, stu-	
	dente, codice fiscale GLD FNC 72H16 H703N.	
	I costituiti, della cui identità personale io Notaio sono	

certo, mi richiedono di ricevere questo atto, col quale

convergono e stipulano quanto segue:

ART. 1) = I sig.ri: Sessa Alfonso, Villari Adamo, Scafuri

Raffaele, Sica Pietro, Landi Gianfranco, Spisso Massimo, Tru-

da Andrea, Landi Giovanni, Petrone Vincenzo, Petina Giulio,

Roma Annamaria e Galdi Francesco, dichiarano di costituire,

come col presente atto costituiscono, una associazione deno-

minata:

"LA SOLIDARIETA'"

ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DEL SOCCORSO DI FISCIANO

ART. 2) = L'associazione ha sede provvisoria in Fisciano(SA),

Piazza Umberto I°.

ART. 3) = L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica,

apolitica, ha finalità esclusivamente umanitarie ed ha per

oggetto:

- il trasporto di infermi, l'assistenza agli anziani e a per-
sone bisognose;

- prestare aiuto e soccorso anche in collaborazione con pub-

bliche autorità, in tutti i casi di particolari eventi cala-

mitosi ad esclusivo scopo umanitario al servizio della comu-

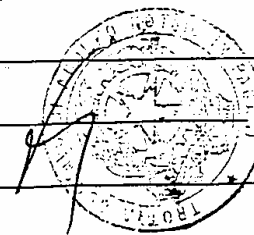
nità;

- promuovere iniziative atte a sensibilizzare la collettività

alla solidarietà umana.

ART. 4) = La associazione è retta dallo statuto che, firmato

dai componenti e da me Notaio, si allega sotto la lettera "A"



al presente atto, e ne forma parte integrale e sostanziale.

ART. 5) = A comporre il Consiglio di amministrazione, per i primi cinque anni, sono nominati i signori:

- Sessa Alfonso Presidente;
- Scafuri Raffaele Vice Presidente;
- Villari Adamo Segretario - Tesoriere;
- Sica Pietro Consigliere;
- Landi Gianfranco Consigliere;
- Spisso Massimo Consigliere;
- Truda Andrea Consigliere.

Il Collegio dei Revisori per i primi cinque anni viene nominato nelle persone dei signori: Landi Giovanni, Petrone Vincenzo e Petina Giulio.

ART. 6) = Le parti mi dispensano dalla lettura dell'allegato, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

ART. 7) = Le spese, le imposte e le tasse del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Si chiede al presente atto l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 8, comma 1°, della legge 11.8.1991 n. 266 (G.U. n. 196 del 22.8.1991) e quindi l'esenzione dalla imposta di bollo e dall'imposta di registro.

Art 8) L'associazione, in fine, adeguandosi alle disposizioni di legge, si avvale di tutte le agevolazioni e provvidenze di qualsiasi genere previste dalla legge 11-8-91 n. 266

Richiesto io Notaio ricevo questo atto, del quale ho dato
lettura ai richiedenti che, a mia domanda, lo approvano e lo
dichiarano conforme a loro volontà.

Scritto a macchina, da persona di mia fiducia, su fogli due
di carta, occupati per pagine quattro e fin qui della pre-
sente, viene sottoscritto.

Alfonso Sessa

Luigi Ruffini

Vincenzo Anichini

Giuseppe Giugliano

Giuseppe Ruffini

Francesco Pabli

Roberto Juncos

Raimondo Benvenuto

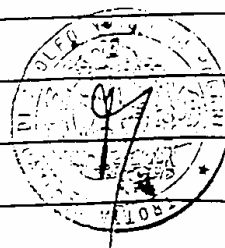
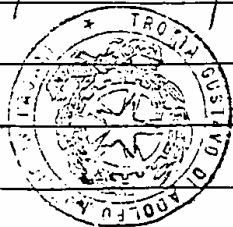
Adolfo B. Biondi

Don Leopoldo

Mauro Sebena

Sica Pietro

notaro 12-67



STATUTO

ALLEGATO A) ALL'ATT
REPERTORIO N° 31329

1. COSTITUZIONE - SEDE

E' costituita una associazione denominata:

"LA SOLIDARIETA'".

ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DEL SOCCORSO DI FISCIANO.

L'associazione ha sede provvisoria in Fisciano (SA), Piazza
Umberto I°.

2. SCOPO

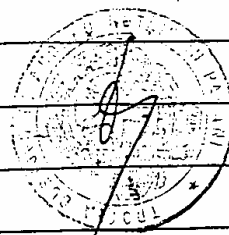
L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica
ed ha finalità esclusivamente umanitarie. E' infatti costi-
tuita da cittadini liberamente associati e desiderosi di tra-
durre in impegno concreto il loro senso morale e civile.

3. OGGETTO SOCIALE

L'associazione ha per oggetto il trasporto di infermi, l'as-
sistenza agli anziani e a persone bisognose; prestare aiuto e
soccorso anche in collaborazione con pubbliche autorità, in
tutti i casi di particolari eventi calamitosi ad esclusivo
scopo umanitario al servizio della comunità.

Promuovere iniziative atte a sensibilizzare la collettività
alla solidarietà umana.

L'associazione potrà compiere qualsiasi operazione ritenuta
opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, comprese
le compra-vendite e le permuta di beni immobili e di beni mo-
bili soggetti a registrazione; la stipulazione di mutui e la
concessione di pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali;



	la concessione di fidejussioni.	
	L'associazione mantiene ed estende i contatti con le aziende	
	e gli ambienti di lavoro mediante delegati opportunamente	
	scelti, i quali, sensibili al problema, provvedono alla dif-	
	usione della documentazione.	
	4. ASSOCIATI	
	Possono essere associati ordinari dell'associazione tutti	
	coloro che, maggiorenni, ne condividano e ne accettino fina-	
	lità e modi di attuazione.	
	Le ammissioni sono deliberate dal Consiglio di amministrazione	
	a maggioranza assoluta dei presenti.	
	Le domande devono essere presentate da almeno un'associato.	
	5. DECADENZA, ESCLUSIONE, RINUNCIA	
	La decadenza e/o l'esclusione da associato è deliberata dal	
	Consiglio di Amministrazione, su relazione motivata del Col-	
	legio dei probiviri, a maggioranza di due terzi e con voto	
	segreto.	
	E' escluso colui che si renda indegno per motivi di condanne	
	infamanti; non rispetti l'oggetto sociale e non assolva il	
	proprio servizio per tre turni consecutivi.	
	Ciascun iscritto può rinunciare in qualsiasi momento alla	
	propria posizione di associato, presentando comunicazione	
	scritta.	
	Chi recede dall'associazione, per qualsiasi motivo, non ha	
	diritto alcuno sul patrimonio.	

	6. ASSOCIATO ONORARIO	
	L'assemblea può conferire la qualifica di associato onorario	
	a coloro che abbiano particolari benemerenze.	
	7. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	
	Sono organi dell'associazione:	
	a) l'assemblea degli associati;	
	b) il Consiglio di amministrazione;	
	c) il Collegio dei revisori e dei probiviri.	
	8. RETRIBUZIONE	
	Nessuna carica è retribuita. Il Consiglio di amministrazione	
	può stabilire il rimborso delle spese sostenute dagli asso-	
	ciati incaricati di svolgere qualsiasi attività in nome e per	
	conto dell'associazione.	
	9. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	
	L'assemblea composta da tutti gli associati, è convocata dal	
	presidente. La comunicazione della convocazione deve essere	
	spedita con lettera semplice agli interessati almeno dieci	
	giorni prima della data fissata oppure tramite affissione in	
	bacheca e deve contenere indicazioni precise sugli argomenti	
	all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'assem-	
	blea.	
	L'assemblea degli associati si riunisce in seduta ordinaria	
	almeno una volta all'anno.	
	I compiti dell'assemblea sono:	
	a) approvare il bilancio preventivo e consuntivo;	



[illegible]

Thurs July
Pulse 100
Pulse 100

March 11. 1881

[Handwritten scribbles]

2

dei presenti ed il relativo verbale deve essere redatto da
notaio.

11. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione si riunisce ogni qual volta
il presidente lo ritenga opportuno e almeno una volta ogni
tre mesi.

Le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno
dei componenti, compreso il presidente.

Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Sono compiti del Consiglio di amministrazione:

a) formulare il programma annuale da sottoporre all'appro-
vazione dell'assemblea;

b) predisporre le relazioni da presentare all'assemblea sulla
attività svolta;

c) predisporre annualmente i bilanci preventivo e consuntivo;

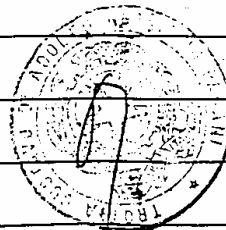
d) deliberare l'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni
e contribuzioni varie;

e) proporre all'assemblea le modifiche dello statuto;

f) altre deliberazioni non riservate ad organi specifici
dell'associazione;

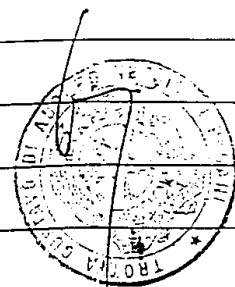
g) acquistare, vendere e permutare beni immobili, mobili sog-
getti a registrazione e mobili; stipulare mutui e concedere
pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali; concedere fi-
dejussioni.

12. DURATA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



	I componenti del Consiglio di amministrazione durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.	
	13. MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	Il presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione.	
	Presiede unitamente al tesoriere segretario l'assemblea ed il Consiglio di amministrazione, firmandone i relativi verbali, ed ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, assicurando lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell'associazione.	
	Il presidente sovrintende inoltre la gestione amministrativa ed economica dell'associazione di cui, unitamente al tesoriere, firma gli atti.	
	Il vice presidente sostituisce il presidente in caso di suo impedimento.	
	In caso di impedimento o assenza o decadenza del presidente e del vice presidente, gli stessi vengono sostituiti dal membro più anziano in età in seno al Consiglio di amministrazione.	
	Il segretario cura la compilazione del bilancio preventivo, seguendo al riguardo le indicazioni del Consiglio di amministrazione e del presidente. Provvede alla compilazione del rendiconto annuale da sottoporre anch'esso all'esame ed alla approvazione del Consiglio di amministrazione. Tiene aggiornata la contabilità sociale nei modi stabiliti dal Consiglio di amministrazione e delle norme regolamentari e legislative in vigore, tenendo in perfetta regola i libri contabili.	

	Si occupa del registro protocollo per la registrazione della	
	corrispondenza in arrivo e in partenza.	
	Provvede alla registrazione, su apposito libro, dell'iscrizione di nuovi associati.	
	Tiene aggiornato lo schedario. Redige i verbali delle sedute	
	del Consiglio, trascrive quelli relativi alle assemblee generali degli associati, curando che questi ultimi siano firmati dal presidente e dal segretario dell'assemblea.	
	Firma d'incarico del presidente, la corrispondenza, i mandati di pagamento.	
	Il segretario-tesoriere è responsabile della gestione delle somme di pertinenza dell'associazione da lui riscosse o affidategli; è tenuto a presentare i conti ad ogni richiesta sia del presidente che del Collegio dei revisori dei conti.	
	Provvede alla tenuta in regola del libro di cassa e degli altri documenti contabili inerenti a tutto il movimento di cassa.	
	Le somme incassate dovranno essere da lui versate presso i istituto di credito indicato dal Consiglio di Amministrazione.	
	Il segretario-tesoriere non potrà in nessun caso ritirare somma alcuna dagli istituti bancari, come pure non potrà effettuare pagamenti e riscossioni, senza i regolari mandati debitamente firmati dal presidente, o, in sua assenza dal vice presidente, e dal segretario-tesoriere. Il prelievo delle somme necessarie ai pagamenti avverrà con assegni in	



	conto corrente bancario o conto corrente postale con firme
	congiunte a due a due tra le seguenti persone: presidente,
	vice presidente, segretario-tesoriere.
	Una volta al mese il segretario-tesoriere presenta al Consi-
	glio la situazione di cassa aggiornata. E' autorizzato a
	tenere a sue mani una somma fissata dal Consiglio di ammini-
	strazione per eventuali pagamenti urgenti.
	L'economo, ove nominato, tiene aggiornato su apposito regi-
	stro l'inventario di tutto il materiale sociale, ne sorveglia
	la manutenzione e ne è il responsabile.
	Provvede alle piccole spese per le quali dispone di un fondo
	reintegrabile fissato dal Consiglio di amministrazione.
	14. PROBIVIRI - REVISORI DEI CONTI
	I probiviri debbono essere persone autorevoli per prestigio e
	qualità morali. Il loro compito è quello di intervenire in
	caso di controversie interne dell'associazione o in occasione
	di episodi che possono turbare la vita dell'associazione
	stessa o offuscare il suo nome. Con apposita relazione
	scritta richiamano organi o singoli associati ai loro doveri
	e propongono all'assemblea sia di radiare sia di rifiutare la
	richiesta di iscrizione.
	I revisori dei conti devono essere persone competenti nel
	settore contabile. Il loro compito è quello di controllare la
	regolarità dei bilanci e dei libri contabili. Hanno il potere
	di richiamare il Consiglio di amministrazione ai suoi doveri.

qualora ravvisino irregolarità di ordine contabile.

Il Collegio dei probiviri e dei revisori dei conti sono composti da tre membri, che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

15. FINANZIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Le spese occorrenti per il funzionamento dell'associazione sono coperte dalle seguenti entrate:

- a) eventuali quote ordinarie degli associati;
- b) entrate derivanti da eventuali lasciti e donazioni;
- c) le erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalla Regione, da Enti locali e da altri enti pubblici e/o privati.

Tutte le predette entrate costituiranno patrimonio dell'associazione.

I bilanci preventivi e consuntivi debbono essere depositati presso la sede dell'associazione almeno dieci giorni prima della convocazione dell'assemblea.

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

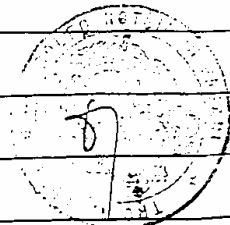
16. FONDO DI COSTITUZIONE

Il fondo è costituito dalle contribuzioni che gli associati fondatori fanno alla costituzione dell'associazione.

Gli associati ordinari contribuiscono al fondo con la eventuale quota associativa.

17. SCIoglimento

Nel caso di cessazione dell'attività, per le cause previste



Pacelli

051-7464000

dal Codice civile, lo scioglimento è deliberato dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e gli eventuali compensi.

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si farà riferimento alle leggi e regolamenti dello Stato in materia specifica.

Alfonso Lera
Maurizio Fekone

Pietro Sica

Franco Colab

Donato Abis

Pietro Furla

Roman Dumanan

Spino Lazzaro

Mauro M.

Luigi Giacomini

Sanji Raffile

Eni Lani

Mario F.

